

**GRUPPO AMICI della MONTAGNA
MILANO**

DOMENICA 18 MAGGIO 2008
AL PASSO DI SAN LUCIO TRA
VAL COLLA E VAL CAVARGNA
sospesi sul crinale tra Italia e Svizzera

itinerario: da Bogno (960 m) in Val Colla (Svizzera) al passo di San Lucio (1540 m)

dislivello: circa 580 m

dove rifocillarsi: Rifugio San Lucio (tel. 335476129), aperto anche d'inverno (nei weekend)

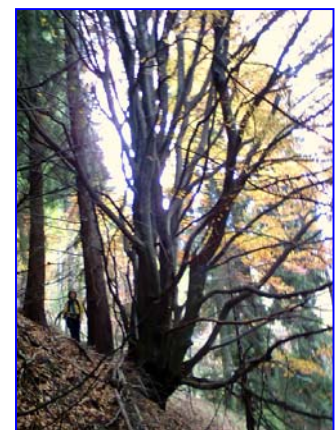


Partendo da **Bogno** (960 m) in **Val Colla** (Svizzera) saliamo al passo di San Lucio (1540 m), sul crinale che divide lago di Lugano e lago di Como, dove sorge l'antica chiesetta dedicata a San Lucio, risalente al XVI secolo, al centro di un panorama che spazia a 360 gradi su una stupenda cerchia di monti.

Questi sentieri, trasversali e di crinale, sin dall'epoca romana e medioevale hanno costituito un'importante rete di comunicazione, dotata di punti segnaletici e di riparo più o meno rudimentali, a supporto dei pastori nelle loro transumanze e dei portatori che trasportavano prodotti e materiali da una vallata all'altra. Queste tradizioni sono ancora molto sentite dalle piccole comunità locali e tuttora, il 12 agosto, si continua a celebrare la festa di San Lucio, considerato il protettore dei

casari e spesso ritratto, secondo l'iconografia tradizionale, con una forma di formaggio.

Da Bogno il sentiero si addentra subito nel bosco e risale piacevolmente la piccola valle: è un sentiero molto curato che segue un tracciato decisamente confortevole. Siamo sul versante meridionale della valle, quello più soleggiato; superato qualche piccolo ruscello dopo circa un'ora di cammino ci troviamo in un grande bosco di faggi: alcuni di questi alberi plurisecolari hanno tronchi davvero giganteschi. Arrivati all'Alpe Cottino (1441 m), siamo ormai allo scoperto in mezzo a vasti pascoli: ancora 10 minuti ed eccoci al passo, esattamente sulla linea di confine.



Qui troviamo ben due rifugi (uno italiano e uno svizzero) e l'antica chiesa di San Lucio, con la sua semplice



bella architettura (navata centrale, portico e campanile quadrangolare).

Qua e là cippi di confine e rimasugli di filo spinato ci ricordano che fino a qualche decennio fa su questa linea di frontiera si è combattuta l'intricata battaglia tra finanzieri e contrabbandieri. I rifugi stessi, ora ristrutturati, sono ex caserme della Guardia di Finanza.

I più allenati potrebbero raggiungere la vetta del monte Garzirola (2116 m), seguendo l'ampio e panoramico sentiero di crinale: attenzione perché bisogna mettere in

conto altri 570 metri di dislivello.

Dopo la sosta pranzo (al sacco con propri viveri o al rifugio San Lucio), ridiscendiamo a valle percorrendo l'altro versante della valle: una piacevole camminata in mezzo ai boschi, che in circa un'ora e mezza ci porterà al paesino di Certara.

Passiamo il confine italo-svizzero, è necessario portare il documento di identità

ORARI DI RITROVO ALLA PARTENZA:

7.15 P.le Loreto-UPIM; 7.30 P.le Lotto-Lido;

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

24 euro (max 29 partecipanti)

La quota comprende: viaggio a/r con pullman privato e spese organizzative.

ISCRIZIONI e RINUNCE: Contattare il circolo al **cell 3403812708** oppure inviare un mail all'indirizzo **infotiscali@arciquartiere.org** ed attendere conferma. Si prega di lasciare un recapito telefonico, preferibilmente cellulare. Le prenotazioni vengono effettuate sulla parola senza anticipo. Eventuali rinunce sono accettate entro il giovedì precedente la gita. In caso contrario, se il posto lasciato libero non viene occupato da un sostituto, ci si impegna a saldare la intera quota.